

LA SECONDA GUERRA MONDIALE A ERBA



Visita di gerarchi fascisti in una fabbrica di Erba. (Erba 2007)

Scriva **don Erminio Casati** sul **Liber Chronicus** della Parrocchia di Santa Maria Nascente di Erba, 1943:

“

Questo anno di guerra è stato caratterizzato dall'arrivo nella nostra Parrocchia di molte famiglie provenienti in gran parte dalla città di Milano sfollate perché rimaste senza casa distrutta da bombardamenti aerei inglesi. I più poveri e più sinistrati di questi sfollati furono ricoverati nei locali delle Scuole del palazzo di via G. Majnoni, trasformate in dormitori, in cucina, in refettori. Si costituì un comitato di assistenza ai sinistrati che pensò all'arredamento dei dormitori e a fornire di indumenti i sinistrati rimasti privi di tutto.

(Taccuino 2009)

”

1.



Bombardamento di Erba del 1944, Casa Botti, via Cattaneo (Archivio F. Andreoni)

3.



Il Villaggio Alpino dei Fasci italiani all'estero all'Alpe del Vicerè (Erba 2007)

5.



La casa della famiglia Balbi dopo i bombardamenti del 30 settembre e del 1° ottobre 1944 (Archivio F. Andreoni)

Villa Candiani, sede del Municipio di Erba dal 1934 al 1971 (Erba 2007)

2.



4.

Monumento ai Caduti di Arcellasco, consegnato nel novembre del 1942 per essere fuso a fini bellici nell'operazione denominata "Bronzo alla Patria"



Liber Chronicus della Parrocchia di Santa Maria Nascente di Erba, 1944:

“

I disagi di questa guerra vanno sempre più aumentando e le condizioni delle famiglie si aggravano per il rincaro e la mancanza di viveri. Le ansie e i timori si accrescono per l'avvicinarsi dei fronti e per la minaccia delle incursioni aeree. Arrivano anche nella nostra parrocchia gruppi di SS italiani e tedeschi che si stabiliscono in vari stabili requisiti a viva forza, trasformandoli in uffici e magazzini di viveri e munizioni per i vari presidi dislocati nell'Alta Brianza.

(Taccuino 2009)

”